Ugl, sotto inchiesta il segretario generale Giovanni Centrella

Scritto da Red.
Martedì 15 Aprile 2014 08:22



ROMA – Le Fiamme Gialle hanno perquisito la sede dell'Ugl di via Margutta a Roma e l'abitazione privata di Giovanni Centrella, segretario generale dell'organizzazione sindacale, alla ricerca di documenti riguardanti un'indagine avviata dalla Procura di Roma per sospette operazioni finanziarie eseguite dallo stesso Centrella con soldi del sindacato.

Centrella è stato iscritto nel registro degli indagati perché sospettato di associazione a delinquere finalizzata all'appropriazione indebita aggravata. Secondo gl'inquirenti, il leader dell'Ugl, insieme con la moglie Patrizia Lepore e con la coordinatrice dell'organizzazione sindacale Laura De Rosa, avrebbe utilizzato una somma complessiva di mezzo milione di euro, proveniente dai fondi del sindacato, attraverso prelevamenti in contanti, bonifici e versamenti su carte di credito. Gl'illeciti – sempre secondo gli accusatori – sarebbero iniziati nel 2010, anno in cui l'irpino Centrella subentrò ai vertici dell'Ugl al posto di Renata Polverino candidata alla presidenza della Regione Lazio. Le somme in questione sarebbero state spese per l'acquisto di gioielli e orologi firmati, abiti e borse griffate. L'indagine avrebbe preso le mosse da una segnalazione dell'Uif – Unità d'informazione finanziaria – della Banca d'Italia, allertata da alcuni istituti di credito che avrebbero rilevato operazioni sospette sui conti intestati al sindacato.

Giovanni Centrella smentisce ogni accusa e dichiara che tutti i movimenti sono tracciabili. I bonifici non sarebbero altro che gli stipendi mensili della moglie. Il segretario dell'Ugl ha chiesto di essere ascoltato sùbito dal magistrato. Giovanni Centrella, nato a Prata di Principato Ultra 49 anni fa, risiede nel Comune di nascita. Laureato in servizi giuridici per l'impresa, ha vestito la tuta blu degli operai metalmeccanici, facendo la "gavetta" presso l'Fma di Pratola Serra dove ha anche iniziato la sua attività sindacale che dapprima l'ha portato ai vertici del sindacato di categoria dei metalmeccanici e poi a quelli della segreteria generale dell'organizzazione.